

Progetto di affido professionale

Patto tra

Servizio Sociale – Famiglia Affidataria – Cooperativa – Famiglia del minore

Nel quadro delle norme di riferimento dell'Affido Professionale Comin-La Grande Casa, i soggetti coinvolti hanno predisposto il seguente progetto per:

Cognome _____ Nome _____ nato a _____
il _____

Soggetti coinvolti

Servizio Sociale del Comune di _____

Cooperativa _____

Referente Professionale Famiglia Affidataria _____

Genitori _____

Decreto del Tribunale per i Minorenni n. _____ del _____

Dispositivo del decreto

Durata del Progetto

Percorso di conoscenza tra famiglia affidataria e minore

Data di avvio della conoscenza _____

Sede _____

Giorni e orari di incontri

Adulti presenti agli incontri

Data e modalità dell'inserimento definitivo

Rapporti con la famiglia d'origine

▪ Modalità degli incontri

protetti o no _____

frequenza _____

luogo _____

orari _____

adulti presenti _____

modalità di accompagnamento del minore _____

▪ Altri rapporti

Modalità telefonate _____

Altro _____

Impegni del minore

▪ Frequenza alla scuola _____

▪ Frequenza attività sportiva o altra attività del tempo libero

▪ Inserimento lavorativo(modalità e tempi)

▪ Frequenza di programmi terapeutico-riabilitativi (modalità e tipologia)

Impegni del Servizio Sociale

▪ Lavoro con i genitori (nome operatore, numero incontri, obiettivi, frequenza, luogo)

▪ Lavoro con il minore (nome operatore, numero incontri, obiettivi, frequenza, luogo)

- Elaborazione di un contratto specifico con il minore, se adolescente, sul suo progetto (incontri, terapia, informazione dell'andamento degli incontri con i genitori...) da allegare al presente contratto
 - Contatti col referente della famiglia affidataria e col tutor finalizzati a:
 - verificare l'andamento del collocamento,
 - riferire circa gli esiti del lavoro con i genitori,
 - definire il calendario delle visite e delle vacanze ed eventuali rientri a casa del minore.
 - Rapporti con la scuola (pratiche per l'iscrizione a scuola e disponibilità per incontri con gli insegnanti)
 - Rapporti con altri soggetti (es. psicoterapeuta, terapisti della riabilitazione) e loro raccordo con la famiglia affidataria
 - Reperibilità degli operatori (tempi e recapiti)
-
- Periodicità della verifica del progetto con il tutor ed il referente della famiglia affidataria

Impegni della Famiglia Affidataria

Il referente professionale è tenuto a rispettare gli obblighi previsti dal contratto di lavoro.

- Verifiche periodiche con il servizio sociale
- Collaborazione con il tutor (vedi oltre le modalità)
- Partecipazione al gruppo mensile delle famiglie professionali
- Stesura di un diario secondo le modalità concordate
- Compiti educativi:
 - Rapporto educativo (accoglienza, osservazione, relazione affettiva, facilitazione della relazione con eventuali figli naturali, con la rete sociale e il territorio, la famiglia di origine ecc.)
 - Rapporti con la scuola per il monitoraggio dell'andamento scolastico/lavorativo
 - Accompagnamento del minore per tutte le sue esigenze
- Rapporti con i genitori del minore secondo le modalità sopra indicate

Impegni della Cooperativa

La Cooperativa garantisce il sostegno alla famiglia affidataria attraverso la figura del tutor

Nominativo del tutor individuato dalla Cooperativa _____

- Sostegno alla famiglia affidataria attraverso:
 - colloqui quindicinali con il referente per i primi due mesi, in seguito mensilmente e/o quando necessario, presso la sede della cooperativa o a domicilio
 - partecipazione alla stesura del progetto
 - presenza al momento della sottoscrizione del progetto di tutti i soggetti coinvolti
 - reperibilità telefonica
- Monitoraggio e verifica dell'andamento del progetto
- Verifiche periodiche col Servizio Sociale

Impegni della Famiglia d'Origine

Gli impegni sono declinati in relazione alle disposizioni del T.M. e agli obiettivi dell'inserimento del minore in famiglia affidataria.

La sig.ra _____ e il sig. _____

dovranno :

- Garantire con regolarità i rapporti con il figlio secondo le modalità ed il calendario fissato.
- Seguire le indicazioni stabilite dal giudice e riportate nel decreto del T.M.
- Mantenere i rapporti col Servizio Sociale in modo collaborativo (reperibilità, presenza agli incontri prefissati, comunicazione eventuali variazioni di indirizzo o cambiamenti nell'ambito familiare)
- Mantenere gli impegni previsti dal progetto di aiuto per la famiglia stessa

Nel corso dell'affido professionale, il presente contratto potrà subire delle modifiche sulla base di sopravvenute esigenze dei vari soggetti coinvolti e delle valutazioni specifiche. Tali modifiche verranno indicate al presente documento e ne costituiranno parte integrante.

Data _____

Per il Servizio Sociale

Il referente della Famiglia Professionale

I genitori o chi esercita la potestà

Per la cooperativa il tutor